

Il Consiglio di Stato

Signor
Tiziano Galeazzi
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 4 novembre 2019 n. 191.19 Airbnb: a che punto siamo dall'ultima interrogazione del 2018?

Signore e signori deputati,

con l'interrogazione in oggetto si chiede, in particolare, quali misure siano state adottate per chiarire il quadro normativo dal punto di vista legale, edile, fiscale e di sicurezza delle persone e dei dati personali relative al fenomeno dei posti letto dati in locazione ad uso turistico in camere, appartamenti e case private su piattaforme online. Rispondiamo, quindi, come segue alle singole domande.

1. **A che punto siamo in Ticino con la questione Airbnb? Quali provvedimenti sono stati presi per chiarire il quadro normativo dal punto di vista legale, edile, fiscale e di sicurezza delle persone e dei dati personali?**

Ricordiamo che il Consiglio di Stato, il 17 aprile 2019, ha licenziato il messaggio n. 7656, che propone delle modifiche della legge sul turismo (LTur). Queste ultime sono volte, da un lato, a registrare sistematicamente tutti gli stabilimenti di alloggio allo scopo di ottenere un maggior controllo dell'offerta turistica da parte delle organizzazioni turistiche regionali e, dall'altro, ad adeguare le modalità di riscossione della tassa di soggiorno alle nuove forme di prenotazione tramite piattaforme online a incasso diretto.

Il Consiglio di Stato ha infatti ritenuto necessario proporre delle modifiche della legislazione in vigore, con l'obiettivo di garantire l'incasso sistematico della tassa di soggiorno e della tassa di promozione turistica, garantire l'annuncio automatico dei pernottamenti alla Polizia e assicurarsi che gli oggetti messi sul mercato siano idonei per l'attività ricettiva. Gli effetti positivi attesi dalle proposte formulate sono così riassumibili:

- introduzione, tramite un'apposita piattaforma online, dell'obbligo di registrazione di ogni datore di alloggio e conseguente ottenimento di un numero identificativo, necessario per poter esercitare l'attività;
- incasso sistematico della tassa di soggiorno, della tassa di promozione turistica e dei contributi comunali;
- parità di trattamento tra le varie tipologie di strutture ricettive e canali di vendita;
- una maggiore sicurezza sul territorio grazie all'annuncio sistematico alla Polizia;
- la verifica e conferma dell'idoneità delle strutture ricettive da locare a uso turistico da parte dei Comuni;
- l'eliminazione del fenomeno di subaffitto non dichiarato, grazie alla necessaria autorizzazione del proprietario dell'oggetto;

- un quadro realistico dell'offerta ricettiva a disposizione delle OTR, che devono provvedere alla sua promozione;
- le competenti autorità fiscali, grazie alla registrazione di tutti i datori di alloggio e alla notifica di tutti i pernottamenti, dispongono di informazioni più complete per effettuare i controlli di loro competenza.

Con il messaggio n. 7656, attualmente al vaglio della Commissione della gestione e delle finanze, si ritiene evasa la mozione presentata dai deputati Galeazzi, Beretta Piccoli e Quadranti del 12 marzo 2018 denominata *"Regolamentare le attività Airbnb (mozione bis)"*.

2. Il Governo conferma le cifre d'affari citate dall'osservatorio vallesano? In caso contrario, di quali altre cifre è in possesso il CdS?

Non rientra nei compiti e nelle competenze del Consiglio di Stato confermare o meno dati pubblicati da un istituto di ricerca esterno indipendente. Ricordiamo che, a pag. 5 del messaggio citato nella risposta precedente, sono illustrate alcune cifre relative ad *Airbnb* in Ticino.

3. Il CdS ha allestito un osservatorio che monitori le piattaforme come Airbnb sul piano finanziario (indotto generato) e d'espansione fisica sul territorio (n. appartamenti, locali o eventuali palazzine)? Se sì, da quando? Elencare cortesemente le cifre raccolte fino ad oggi.

Non è previsto l'allestimento di un osservatorio specifico sul fenomeno delle piattaforme di prenotazione online. Come già indicato nella conclusione del messaggio n. 7507¹ del 14 marzo 2018, il Governo *"è attento alle evoluzioni dettate dalla digitalizzazione e dai nuovi modelli di business, che toccano anche il settore dell'alloggio turistico. Grazie alle misure già intraprese e a quelle che verranno valutate, sarà possibile per gli attori coinvolti monitorare in maniera ancora più sistematica e precisa l'evoluzione dell'affitto di alloggi di vacanza tramite le piattaforme online. [...] Non è escluso che l'Osservatorio del turismo (OTur) dell'Istituto di ricerche economiche (IRE) dell'Università della Svizzera italiana possa eventualmente, nell'ambito del mandato di prestazione stipulato con il Cantone, valorizzare questi dati e dedicarvi specifiche analisi scientifiche."*

L'introduzione del numero identificativo e la gestione con la prevista piattaforma informatica permetteranno di monitorare attentamente l'evoluzione di questo fenomeno.

4. È in atto la creazione di una base normativa per questi attori? Su quali direttrici si orienta?

Vedi risposta alla domanda 1.

5. A che punto è la questione sulla parte fiscale come suggerita nella mozione n. 1249? Vi è già un sistema fiscale di identificazione e di riscossione del dovuto? Se no, cosa sta attendendo il Governo?

Vedi risposta alla domanda 1.


¹ Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 6 novembre 2017 presentata da Tiziano Galeazzi e cofirmatari "Regolamentare le attività Airbnb in Ticino".

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a un'ora.

Vogliate gradire, signore e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio per lo sviluppo economico (dfe-use@ti.ch)